



ILAVORI DEL FUTURO

LE AZIENDE CERCANO
TECNICI E "DIGITALI"

A PAGINA 10

Lavoro, le figure più richieste Tecnici specializzati e "digitali"

L'indagine. Il rapporto Excelsior e l'incontro tra domanda e offerta sul nostro territorio Pozzi (Confindustria): «Lavorare insieme per capire cosa serve. Bisogna fare meglio»

COMO

Laureati, operai specializzati ed esperti digitali: sono tra le figure chiave che nonostante le difficoltà di questi tempi sono ricercati nelle aziende, secondo il rapporto Excelsior. Anzi, proprio per superare le difficoltà di questi tempi. Ma l'incontro anche a Como è difficile, l'anno appena concluso lo conferma

«Si è fatto molto – sottolinea Antonio Pozzi, vicepresidente di Confindustria Como con la delega Education – ma non è ancora abbastanza. La provincia è ancora indietro, Bisogna incrementare i tavoli di incontro tra le associazioni di categoria e le università, non necessariamente solo del territorio, per capire cosa serve. Tutti devono compiere uno sforzo in questa direzione».

In effetti prendendo proprio il dato della laurea, ad esempio, la brutta notizia per Como è che non abbondano coloro che l'hanno conseguita: in base all'ultimo rapporto Cresme che fotografa la situazione di quattro anni fa (ultimi dati aggiornati), non si arriva alla quota

del 10%. A Como sono solo il 9,8% della popolazione i laureati, a Lecco il 9,7%. E poi dipende da cosa in effetti si studia. Che cosa serve, nelle imprese comasche, a volte è diverso.

Progettisti cercansi

Ora il **Sistema Informativo Excelsior** di **Unioncamere** e Anpal, che monitora i flussi di entrata nelle imprese e delle competenze richieste dal mercato, conferma che mancano ancora. Un dato che accomuna il territorio nazionale a quello denunciato da Como storicamente: tre ricerche di personale su dieci appaiono di arduo reperimento. Quali? «Le figure tecniche legate ai servizi digitali, come gli analisti e progettisti di software e i tecnici programmatori sono tra le più difficili da trovare (circa due assunzioni programmate su tre) – sostiene il rapporto - e anche tra quelle con una quota di assunzioni per gli under 30 che supera il 40%».

Effetto smart working

Nel nostro territorio, secondo l'ultimo rapporto di Confarti-

giano le imprese digitali hanno superato quota mille. Ma queste competenze sono sempre più necessarie sulla scia di quanto accaduto con la pandemia. In aziende fortemente improntate all'export, il non poter viaggiare ha richiesto un maggior utilizzo di questo strumento, per diffondere i prodotti e farsi conoscere, o tenere saldi i legami. E poi si è fatto largo lo smart working. Anche per gestire questa organizzazione del lavoro, serve saperne di più di questo mondo. «Un'esigenza anche a Como? Assolutamente sì – risponde Pozzi – Senza dimenticare tutto l'aspetto del 4.0, che adesso forse verrà rifinanziato e che comportava sgravi importanti».

«I rapporti con le università devono essere molto più stretti. L'Insubria mi ha contattato recentemente in una riunione online per fare il punto dei rapporti con Confindustria, ho molto apprezzato. Anche gli imprenditori, devono comunicare di più i loro bisogni alle associazioni di categoria». **M. Lua.**



Le competenze green sempre più strategiche

Non solo digitale: anche il green chiede attenzione. Lo testimonia il bollettino Excelsior e Como cerca di dare risposte orientando i ragazzi anche in questi tempi delicatissimi, con Young.

Una premessa, viene dai dati: per otto posizioni di lavoro su 10, durante il 2020, sono state richieste competenze green «che costituiscono un altro fattore strategico di competitività a livello trasversale». Sono sfide

complesse quelle che si devono affrontare, di qui le figure ancora più specializzate che si cercano: nel 67,7% dei casi si vuole questa specifica esperienza.

Non a caso, è sbocciata Young4Future, quattro incontri legati all'evento ospitato storicamente a Lariofiere e dedicati alla sostenibilità. Sempre più aziende comasche fanno bilanci sociali o comunque adottano questa strategia. Di qui i webinar promossi dalla Camera di com-

mercio in collaborazione con la Rete dell'orientamento OriantaComo e con i rappresentanti istituzionali per l'orientamento della provincia di Lecco. A parte quelli video con Enrico Giovannini e Marco Frey sempre a disposizione, il 13 gennaio ci sarà un altro incontro con Patrizia Origoni (Marketing & Communications Manager) e Eleonora Castelli (Csr & Sustainability Manager) di Sacco System. E il 24 si parlerà di clima e plastica con Mariasole Bianco, biologa marina e divulgatrice scientifica. O ancora di moda green il 28 gennaio, con Cecilia Frajoli Gualdi e Fabio Pulsinelli di Dress the Change.



La richiesta di figure tecniche è sempre elevata ARCHIVIO